Il Comune di Pré-Saint-Didier adotta la Carta etica dello sport femminile promossa dal Soroptimist Club Valle d'Aosta

PRÉ-SAINT-DIDIER (zgn) Nell'ambito delle finalità del Soroptimist International di promozione dei diritti umani e di avanzamento della condizione femminile, mercoledì scorso, 3 dicembre, nel Municipio di Pré-Saint-Didier la sindaca Veronica Pellizzari e la presidente del Club valdostano Viviana Maria Vallet hanno siglato la Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere (più semplicemente Carta etica dello sport femminile), con la finalità di creare insieme una comunità più inclusiva fondata sulle pratiche sportive, la salute e il benessere psico-fisico.

L'iniziativa, che si inserisce nell'ambito del progetto nazionale Soroptimist dal titolo "Donne e sport, la lunga strada verso la parità" intende promuovere il valore dello sport, come occasione di integrazione, educazione e rispetto. «*La firma di questo importante accordo* - sottolinea la presidente del Soroptimist Valle d'Aosta Viviana Maria Vallet - *rappresenta una tappa significativa nel processo di sensibilizzazione sui temi riguardanti le pari opportunità e i diritti nello sport, l'utilizzo di un linguaggio di genere inclusivo e, più in generale, la promozione della cultura sportiva. Il testo della Carta etica evidenzia l'importanza della pratica sportiva femminile sin dalla prima infanzia, senza interruzioni, abbandoni o allontanamenti, determinati da discriminazioni o altri atti persecutori. La Carta etica non è solo una dichiarazione di principi ma è uno strumento operativo che fornisce strumenti pratici per l'applicazione reale degli obiettivi: criteri per l'utilizzo degli impianti sportivi, raccolta dati, comunicazione, sostegno alle atlete e valutazione dei risultati ottenuti*».

«*Con l'adozione della Carta etica dello sport femminile, nella seduta della Giunta comunale di lunedì scorso, 1° dicembre,* - aggiunge la sindaca di Pré -Saint-Didier Veronica Pellizzari - *il nostro Comune ribadisce con forza l'impegno a costruire un ambiente sportivo realmente aperto, sicuro e rispettoso*». Alla cerimonia hanno partecipato anche i componenti della Giunta comunale, l'assessore regionale allo Sport Giulio Grosjacques, la vice presidente del Consiglio Valle Loredana Petey e Marco Albarello, consulente della Regione per i grandi eventi sportivi. Numerose le atlete presenti, tra cui Federica Brignone detentrice della Coppa del Mondo di sci alpino, insieme alla madre Ninna Quario. Toccante anche l'intervento di Martine Michieletto, campionessa di sport da combattimento, che ha illustrato la propria esperienza di sportiva in un contesto prettamente maschile. In rappresentanza del panorama sportivo locale, hanno preso parte all'incontro la campionessa di fiolet Jessica Silvani e alcune giovani promesse valdostane: la pattinatrice Zoe Mosca Barberis, la snowboarder Lisa Francesia, la fondista Martina Bisson e la ginnasta Elisa Bottari.



Da sinistra la campionessa olimpica e vincitrice della Coppa del Mondo di sci alpino Federica Brignone con la sindaca di Pré-Saint-Didier Veronica Pellizzari e la presidente del Soroptimist Club della Valle d'Aosta Viviana Maria Vallet che mercoledì scorso hanno sottoscritto la Carta etica dello sport femminile